

Franco Marasca

Troia, 9 marzo 1942 – Milano 11 novembre 2001

Franco Marasca, nato a Troia il 9 marzo 1942 e morto a Milano l'11 novembre 2001, è stato un giornalista, editore e uomo di cultura che ha illustrato la Daunia e operato sempre per un collegamento operoso e costruttivo tra gli emigranti pugliesi nelle regioni del settentrionali, in particolare la Lombardia, e la terra d'origine.

Trasferitosi a Milano negli anni Sessanta, e laureatosi alla Cattolica in Lingue e letteratura straniera, ha cominciato a lavorare come traduttore e interprete mentre collaborava con testate giornalistiche di prestigio quali *Avvenire*, *Il Popolo*, *Il Giorno*, oltre che con riviste scientifiche ed economiche.

A Milano ha fondato l'Associazione culturale *Il Rosone*, dal nome dell'elemento architettonico che caratterizza la cattedrale di Troia, sua città d'origine, con l'intento di irrobustire sempre più il cordone ombelicale tra emigrati e paesi di origine.

Nel 1978 l'Associazione fonda il periodico omonimo – *Il Rosone* – con lo scopo di diffondere la cultura pugliese e consentire ai figli lontani di mantenere un legame con le radici.

Dopo aver sposato Falina Martino, troiana anche lei, e avuto una figlia, Marida, rientra a Troia nel 1984 e Foggia diventa la sede operativa per ogni sua iniziativa di carattere culturale.

La prima delle quali è la fondazione di una Casa editrice – *Edizioni del Rosone* – che Marasca mette a disposizione del territorio e della valorizzazione di giovani talenti. Con il trascorrere degli anni la Casa editrice diventa un punto di riferimento indifferibile per il movimento culturale dell'intera Capitanata e funge da cenacolo culturale frequentato da molte delle personalità più in vista del mondo dell'arte, della storia, della letteratura, della scienza e del mondo scolastico e accademico.

Nel 1990 fonda un secondo periodico – *Il Provinciale* – tutto dedicato ai fermenti socio-culturali della provincia di Foggia alla cui collaborazione Franco Marasca chiama alcune delle voci più significative del giornalismo e della cultura daunia.

Il carisma e la personalità di Marasca si affermano sempre più prepotentemente e lasciano segni indelebili sul movimento di crescita complessiva della Capitanata.

Per soddisfare l'esigenza di dibattito e approfondimento che giunge, forte, da più settori della cultura daunia, Franco Marasca fonda e pubblica altre riviste a contenuto specialistico: *Carte di Puglia*, *Impegno forense*, *Percorsi grafologici*, *Agorà*.

Franco Marasca è stato un idealista, un romantico, un generoso che ha saputo farsi rispettare con la forza delle sue idee. Alla base delle sue iniziative vi è sempre stata la convinta fede nella conoscenza e nella cultura, propugnata con la leggerezza e il sentimento che hanno fatto di lui un autentico galantuomo. Ha puntato sempre sulla qualità del prodotto culturale offerto alla fruizione del territorio e, soprattutto, è stato un campione convinto dell'idea che dovesse sempre essere mantenuto in vita un legame stretto tra coloro che, nei decenni, si sono visti costretti a cercare lavoro, fortuna e affermazione lontano dalla terra natia e l'orgoglio delle origini e delle radici.

Per l'insieme delle sue opere e per la nobiltà dei sentimenti che ha sempre perseguito fino all'ultimo giorno della sua vita, rientra a pieno titolo nello spirito di questo riconoscimento che l'Associazione Daunia&Sannio ha deciso di attribuire a chi, pur da lontano, ha sempre coltivato l'orgoglio e la fierezza dell'appartenenza e il senso dell'identificazione con la storia e le storie da cui proviene.